

→ **Consiglio** dei ministri: oggi si cambierà il testo del decreto anticrisi come voluto dal Quirinale

→ **Il premier** si scaglia contro i ribelli: «Inaccettabile. È contro il mio progetto di aggregazione»

# Berlusconi si piega al Colle e attacca il partito del Sud

Due Consigli dei ministri in un giorno. Il secondo dovrà essere convocato non appena il Senato avrà approvato il decreto anti-crisi, il "pasticcio" che ha avuto bisogno di immediati correttivi. Insieme arriveranno al Colle.

**MARCELLA CIARNELLI**

ROMA  
mciarnelli@unita.it

Alla richiesta di «chiarimenti e correttivi» avanzata con tutta la sua autorevolezza dal Capo dello Stato, alla fine, il presidente del Consiglio si è dovuto piegare. La strada più lineare delle modifiche al testo approdato in Senato dopo la fiducia alla Camera che avrebbe richiesto un nuovo passaggio a Montecitorio nel vuoto dei primi giorni di agosto, è stata scartata. Anche perché, a dispetto delle ottimistiche dichiarazioni del premier sulla tenuta della sua maggioranza che non è stata mai «più coesa e concorde», qualche problema c'è. Con la Lega che se ne va per conto suo e i «sudisti» che minacciano scissioni in nome di un partito del Sud che Berlusconi stoppa con un perentorio «non credo che possa aver successo, è inaccettabile, va contro il mio progetto di aggregazione e non non di divisione».

La intricata matassa del decreto



Foto di Ettore Ferrari/Ansa

**Berlusconi e Tremonti**

che corregge il decreto approda oggi in Consiglio dei ministri mentre il Senato ancora non l'ha votato.

#### LA FIDUCIA

Nell'aula di Palazzo Madama arriverà in tarda mattinata. Solo allora il governo potrà chiedere la fiducia, com'è prevedibile, o affrontare il dibattito con oltre trecento emenda-

menti possibili, bocciati in commissione ma riproponibili e mostrando, così, una insolita disponibilità al dibattito. «Siamo il Parlamento della Repubblica e ci pagano anche profumatamente per lavorare. Non capisco perché vogliono fare un nuovo decreto mentre si può modificare l'attuale secondo gli orientamenti del governo e poi rimandarlo alla

## Fraasi del 2006

**QUAGLIARIELLO** «Il decreto si può fare, ma è una forzatura, perché correggerebbe una norma che fino a quel momento neanche esiste dato che devono passare quindici giorni dalla firma del presidente della Repubblica».

**GASPARRI** «Il Capo dello Stato si rifiuta di firmare, pur in presenza di un decreto successivo, una norma che comunque entrerà in vigore anche se per qualche attimo. E' un'autentica vergogna».

**CALDEROLI** «La sanatoria salva ladri introdotta nella Finanziaria rischia di mandarci dritti dritti all'esercizio provvisorio. Come può il presidente della Repubblica firmare una legge in costituzionale perché priva di copertura».

Camera per l'approvazione definitiva nella prima settimana di agosto» ha detto la capogruppo del Pd, Anna Finocchiaro.

Quello che è certo è che il decreto anticrisi approvato dal Senato e quello con i correttivi che il Cdm dovrà varare, rispondendo così alle obiezioni e alle perplessità espresse da Napolitano al ministro Tremonti,



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA  
CENTRO PER L'ARTE DIEGO MARTELLI

CON LA COLLABORAZIONE  
DELLA GALLERIA NAZIONALE  
D'ARTE MODERNA DI ROMA

SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
GIORGIO NAPOLITANO

CON IL PATROCINIO DI  
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE  
TOSCANA  
GIUNTA  
REGIONALE  
TOSCANA

da corot  
ai macchiaioli  
al simbolismo  
**nino costa**  
e il paesaggio  
dell'anima

castiglioncello castello pasquini  
19 luglio 1 novembre 2009

  
**CASTELLO  
PASQUINI**

Piazza della Vittoria  
Castiglioncello (Livorno)

Dal 19 luglio al 6 settembre  
Ore: 16.00 – 24.00  
Dall'8 settembre al 1 novembre  
Ore: 9.00 – 19.00  
Chiuso il lunedì

La biglietteria chiude  
un'ora prima della mostra

INFO MOSTRA: T 0586 759012  
www.comune.rosignano.livorno.it

In collaborazione con **CORRIERE DELLA SERA**

Con il contributo di  

Sponsor tecnico 